

Vi hanno aderito migliaia di operai agricoli della provincia

Patti agrari e terre incolte: manifestazione PCI-PSI a Siena

Corteo per la città e dibattito al cinema Moderno - Al centro dell'iniziativa anche l'esigenza di definire un programma per il piano agricolo-alimentare

SIENA — Alla fine di quest'anno il deficit delle importazioni agricole alimentari ammonta a circa 6 mila miliardi di lire, una cifra ormai superiore alla spesa per i prodotti petroliferi. Da qui si comprende la gravità di un problema come quello dell'agricoltura che ha assunto una posizione centrale nel quadro dell'intera economia italiana. Dei problemi del settore (legge sul rifinanziamento, riforma dei contratti agrari, recupero delle terre incolte, riforma dell'AIMA e della Federscandoli, piano agricolo alimentare), si è discusso ieri mattina a Siena in occasione della manifestazione indetta unitamente dal Partito comunista e da quello socialista.

Il punto delle importazioni agricole alimentari costituisce un onere assai gravoso per l'intera collettività. «Clonostante» — dice un comunicato delle commissioni agrarie provinciali del PCI e del PSI — per i meccanismi perversi di un mercato comune che premia gli stalli e i produttori più forti e continua lo smantellamento del patrimonio zootecnico e la produzione agricola in generale subisce ogni anno gravi dimi-



Una recente manifestazione di contadini

zioni con flussi fino all'11-12 per cento nel Meridione. Di conseguenza — continua il comunicato — buona parte dei nostri produttori, specialmente i più piccoli, a causa anche della incidenza troppo elevata dei costi dei mezzi occorrenti all'agricoltura, producono sotto costo.

«La trasformazione della agricoltura — ha detto Marino Papiucci, responsabile economico del PSI per la Toscana — deve avvenire con l'apporto di nuove generazioni che hanno più interesse nel futuro a lavorare su basi diverse. In questo periodo — ha aggiunto Papiucci — siamo di fronte allo spettro di un ulteriore aggravamento della crisi del nostro paese, ma i problemi generali non si risolvono se non si risolve quello dell'agricoltura».

Il compagno Iario Rosati, presidente della commissione Agricoltura del Consiglio regionale, ha annunciato che la settimana prossima si svolgerà un dibattito pubblico dove dovrebbe approvare un provvedimento di legge per il finanziamento di 65 miliardi per cinque anni di attività di sviluppo agricolo, zootecnico, i miglioramenti fondiari e il credito di conduzione.

Il compagno Iario Rosati, presidente della commissione Agricoltura del Consiglio regionale, ha annunciato che la settimana prossima si svolgerà un dibattito pubblico dove dovrebbe approvare un provvedimento di legge per il finanziamento di 65 miliardi per cinque anni di attività di sviluppo agricolo, zootecnico, i miglioramenti fondiari e il credito di conduzione.

Giudizio per direttissima

Oggi processo contro i tre che tentarono di sequestrare Tito Neri

LIVORNO — Stamani inizia il processo contro Angelo Monaco, Vito Messina e Salvatore Cinieri i tre presunti appartenenti ad «Azione Rivoluzionaria» il gruppo terroristico che ha compiuto diverse imprese criminali in Toscana, Lombardia e Piemonte. I tre furono catturati con un arsenale e pertanto in base alla legge sulle armi saranno giudicati per direttissima. Le altre persone in carcere o colpite da ordine di cattura per il tentato sequestro, Sandro Meloni, Pasquale Majia Vallutà e il professor Giancarlo Faina docente all'Università di Genova per ora, non saranno processate.

L'episodio che portò alla cattura dei tre e alla scoperta dei legami con il gruppo terroristico «Azione Rivoluzionaria», avvenne la mattina del 19 ottobre. Tito Neri figlio di uno dei più grossi armatori della città, venne ucciso di casa venendo aggredito da tre malviventi. Il gruppo terroristico che ha compiuto diverse imprese criminali in Toscana, Lombardia e Piemonte.

Uno dei 5 progetti presentati alla Regione

Il comune di Grosseto assumerà cinquanta giovani delle «liste»

GROSSETO — Prosegue positivamente in provincia di Grosseto l'attività e l'impegno delle istituzioni per indicare e prospettare certezze occupazionali per i giovani. Il Comune di Grosseto nell'ultima riunione del Consiglio, con la responsabile partecipativa al dibattito di tutte le componenti politiche democratiche, ha preso in esame la concreta possibilità di realizzare uno dei cinque progetti speciali presentati alla Regione.

Il progetto il cui costo complessivo si aggira sui 120 milioni riguarda l'assunzione di 50 giovani da utilizzare nel lavoro di giardinaggio per la sistemazione di verde pubblico di alcune zone della città che necessitano di una definitiva manutenzione nel fine di eliminare inconvenienti igienico-estetici. Il piano redatto dall'ufficio tecnico comunale prevede il completamento di opere di giardinaggio in alcuni quartieri, per una superficie di circa 65 mila

PONTEDERA: PROTESTA DEI CITTADINI PER LA LINEA BUTI-BIENTINA-PONTEDERA

PONTEDERA — I cittadini utilizzano il servizio pubblico di linea della ditta Tamberlini in attesa della linea Buti-Bientina-Pontedera. Da una indagine sommaria è risultato che sono circa 800 i pendolari, lavoratori e studenti che utilizzano i mezzi per raggiungere Pontedera.

metri quadrati, con la costruzione di recinzioni in ferro e di castagno viti pedonali e la messa a dimora di vari tipi di piante. Per la realizzazione di tali opere è prevista la formazione di una squadra di operai sotto la direzione di due geometri che lavoreranno nei mesi di maggio e giugno. Un'unica fase articolata in 30 ore settimanali di lavoro effettivo e 6 ore dedicate all'istruzione professionale. Anche il Comune di Castiglione della Pescaia, attraverso un impegno finanziario di 4 milioni e 600 mila lire, nel quadro dei vari progetti di sviluppo, ha provveduto a mettere in atto le procedure per l'assunzione di un operatore culturale. Un fatto significativo se si pensa alle difficoltà finanziarie in cui si trovano gli Enti locali per garantire i servizi di base (scuole, ospedali, musei e biblioteche).

Approvato il documento di previsione della Fidi-Toscana

Una politica per il credito

La società può ora cominciare a lavorare - Interventi nel quadro degli indirizzi economici regionali - Auspicio un nuovo atteggiamento delle Casse di risparmio - Coordinamento delle operazioni

Assemblea ad Alberese sulla medicina preventiva

Oggi alle 10 nel cinema aziendale, presso unitariamente del consiglio di circoscrizione di Alberese, si terrà un'assemblea pubblica per discutere i caratteri e le finalità del progetto epidemiologico della malattia dell'apparato respiratorio superiore. Parteciperà la compagnia di medici della clinica fisiologica e delle malattie respiratorie dell'Università di Siena.

Risponde alla «denuncia» di alcuni insegnanti

Lettera del Provveditore di Pisa sul tempo pieno

I docenti lamentavano la «sordità» delle autorità scolastiche - Il prof. Gullotta smentisce le accuse

PISA — Il provveditore agli studi di Pisa, professor Baldassarre Gullotta, ha risposto come una lettera inviata ai giornali ad un documento diffuso dagli insegnanti di alcune scuole a tempo pieno nel quale si denunciavano gli ostacoli che allo svolgimento del loro lavoro verrebbero frapposti dalle autorità scolastiche. Le proposte degli insegnanti di Pugnana e san'Ermete tendono a ridurre da 40 a 36 ore settimanali l'orario scolastico lasciando liberi gli alunni non solo, come avviene attualmente, nella giornata di sabato ma anche nel pomeriggio di mercoledì. Gli insegnanti chiedono anche di poter attuare il mercoledì mattina 4 ore di «compresenza», cioè di contemporanea presenza in una classe di due insegnanti si da consentire un lavoro di ricerca con gruppi ristretti di alunni. Infine propongono di spostare le 4 ore della programmazione dalla mattina del sabato al pomeriggio di mercoledì in modo da assicurare ai docenti il giorno libero.

FIRENZE — Il consiglio di amministrazione della Fidi-Toscana ha approvato la relazione previsionale e programmatica sulla situazione economica e patrimoniale, sull'attività svolta e sugli indirizzi programmatici.

Il presidente Rodolfo De Ambris ha ricordato l'attività svolta fino a questo momento, la stipula delle convenzioni per il credito a breve termine con la Banca Toscana, il Monte dei Paschi di Siena e la Banca Nazionale del Lavoro; per il leasing con la Spei Leasing di Roma; per il credito a medio termine con il Mediocredito Regionale Toscana e con le sezioni speciali della Banca Nazionale del Lavoro; l'insediamento dei Comitati tecnici e la istituzione all'Albo dei consulenti. E' stato inoltre messo in evidenza come, nonostante le difficoltà, siano già state compiute operazioni finanziarie di notevole portata soprattutto nel credito a breve termine.

Per quanto riguarda operazioni di leasing sono state deliberate garanzie su un importo complessivo di localizzazioni finanziarie pari a 124 milioni con l'assistenza di settori metalmeccanico e del mobilio nella provincia di Pisa e nel mandamento di Prato. Nell'ambito del credito a medio termine, essendo stata stipulata la convenzione il 16 giugno, al 30 settembre le domande presentate per 580 milioni sono tuttora in corso di esame. Per l'incremento del capitale sociale dopo le modifiche allo statuto, già omologate dal tribunale di Firenze, alcune banche — la Banca Toscana, il Monte dei Paschi e la Banca nazionale

Concesso dal proprietario l'uso gratuito per nove anni

Cooperativa agricola della Valdicecina ottiene venti ettari di terreno fertile

Continuano i sopralluoghi della commissione prefettizia - Il 24 in programma il contraddittorio per i circa 1000 ettari abbandonati della zona di Coltano di proprietà dell'opera nazionale combattenti

PISA — Dopo anni di abbandono e di incuria, decine di ettari di terreno agricolo nella provincia di Pisa tornano finalmente alla coltivazione. Una cooperativa agricola che aveva avanzato domanda per avere in gestione dei terreni incolti ha raggiunto un accordo.

L'accordo è stato firmato in prefettura al termine di un contraddittorio fra le parti previsto dalla prassi della legge Sullo-Segni. La Commissione presieduta dal prefetto che deve esaminare le domande delle cooperative invitate a partecipare al contraddittorio, ha ascoltato il parere dei proprietari e dei richiedenti dopo di che delibera. Questa volta non è stato necessario arrivare al vertice dei venti ettari di terreno seminato che si trovano nel comune di Riparbella sono stati concessi dalla proprietaria, Antonella Tadini Boninsegni, alla cooperativa «Produttori agricoli della Val di Cecina». Il contratto prevede l'uso gratuito delle aree per 9 anni. La stessa cooperativa ha realizzato un altro accordo con alcuni proprietari che hanno deciso di concedere una parte del proprio podere e si sono riservati, in tempi successivi, di conferire tutta la proprietà entrando essi stessi come soci nella cooperativa.

scopo principale delle loro richieste non è quello di ripulire i proprietari ma di ricondurre a coltivazione i terreni abbandonati per aumentare la produzione e rilanciare l'occupazione in agricoltura.

In un comunicato dell'amministrazione provinciale «si esprime piena solidarietà all'iniziativa delle cooperative invitando le cooperative e i proprietari interessati a ricercare un accordo sulle terre che effettivamente siano da considerarsi incolte e insufficientemente coltivate. Nel comunicato si chiede inoltre che la commissione prefettizia applichi la legge vigente facendo prevalere al di sopra delle posizioni di parte gli interessi generali del paese». Dei 2.000 ettari di terre richieste ben 1.900 sono considerati, sulle carte catastali, seminativi. Nella realtà oltre l'80 per cento delle aree sono state lasciate da alcuni anni a stato naturale, cioè completamente incolte. Solo occasionalmente vengono sfruttate per il pascolo di ovini. In stato di particolare

abbandono è la proprietà dell'Opera Nazionale Combattenti, un ente costituito dopo la grande guerra per dare lavoro ai reduci ma che in realtà non ha mai svolto completamente il suo compito istituzionale; questa azienda agricola è ora inclusa nell'elenco degli enti inutili e dovrà presto passare sotto la competenza della Regione Toscana.

A testimoniare lo stato di abbandono sono le stesse cifre fornite dalla prefettura. Nell'annata 1976-77, su circa 800 ettari di terreno seminato non sono stati seminati soltanto 75 e cioè meno del 10 per cento; una percentuale talmente bassa da non potersi essere giustificata neppure dalle cattive condizioni atmosferiche che caratterizzano quell'annata. Su 22 dipendenti dell'opera nazionale combattenti solo 13 sono braccianti fissi, manca o talmente il bestiame bovino e sono poche e antiquate le macchine agricole in dotazione.

Dovrebbe sorgere a Semproniano

Pci e Psi dicono no alla clinica privata

GROSSETO — Le federazioni del Pci e del Psi sono intervenute sui problemi sanitari del comprensorio della Bassa Maremma dopo una riunione congiunta dei quadri dirigenti degli attivisti del comune di Semproniano.

I due partiti hanno affrontato anche il problema relativo all'iniziativa intrapresa dal parroco di Cellena per la costruzione di una clinica specializzata per la sperimentazione e riabilitazione cardiocircolatoria neuromotoria. I due partiti rifiutano ogni tentativo di strumentalizzazione che ponga l'accento sulla necessità di risolvere i problemi economico-occupazionali ai quali la proposta stessa può solo marginalmente dare una risposta. Per quanto riguarda l'utilizzazione degli